

che già nell'agosto del 1569 accusava «la pazza Scozia» di non aver obbedito alla «bocca di Dio» e di non aver punito secondo il merito la «bassa adultera e crudele coniugicida»,¹ dopo la vittoria sui due earl cattolici esortò il segretario di stato inglese a dare un colpo «alla radice», altrimenti «i rami» molto presto e molto vigorosamente sarebbero tornati a spuntare.² Lo stesso giorno Murray pure scrisse al segretario di stato inglese «dei pericolosi rami della ribellione»: poichè Elisabetta aveva in suo potere la fonte di tutte queste turbolenze, non sarebbe che sua propria colpa se ora non si ovviasse al male.³ Di fatto erano già in corso trattative per consegnare Maria al suo fratellastro in Scozia⁴ allorchè la vita di Murray cadde vittima della vendetta privata d'un nobile offeso.⁵

Dopo la morte del reggente il partito di Maria in Iscozia andò ascendendo ancor più di prima. Perciò Elisabetta mandò truppe oltre il confine sotto il pretesto di castigare delle loro ruberie i selvaggi abitanti del confine, ma in realtà per danneggiare e annientare gli aderenti a Maria. Di nuovo fuoco e spada infuriarono nell'infelice paese: nella valle del Teviot vennero abbruciate 500 villaggi e reso un deserto il paese. Seguirono altre spedizioni militari contro la Scozia fino a che le energiche rimostranze di Maria in Francia e Spagna indussero poi Elisabetta a desistere dall'incominciata impresa.⁶ Anzi allorchè, nel 1570, erano in corso trattative per il matrimonio della regina inglese col duca d'Anjou, Cecil in personale conferenza con Maria concluse con essa addì 16 ottobre 1570 il patto di Chatsworth, giusta il quale la regina di Scozia doveva venire ricondotta sul suo trono. Naturalmente le si fecero dure condizioni; fra altro essa doveva accettare che il figlio verrebbe educato in Inghilterra fino al quindicesimo anno.⁷ Maria quindi si scusò in una lettera a Pio V⁸ dicendo che, sotto la pressione delle circostanze, non aveva potuto fare altrimenti e che malgrado ciò Giacomo riceverebbe un'educazione cattolica.

Il patto non fu mantenuto alla regina di Scozia; prima ancora che fosse svanita ogni speranza sulla sua esecuzione, Maria a mezzo di Leslie fece notificare ad Elisabetta che si sarebbe ser-

¹ Hosack I, 503.

² Knox a Cecil, 2 gennaio 1570, *ibid.* 500.

³ Murray a Cecil, 2 gennaio 1570, *ibid.* 501.

⁴ *Ibid.* 502.

⁵ 23 gennaio 1570. Cfr. LINGARD VIII, 53.

⁶ Hosack II, 3 ss. LINGARD VIII, 54.

⁷ Hosack II, 17 ss.

⁸ del 31 ottobre 1570, presso LADERCHI 1570, n. 403; cfr. LABANOFF VII.